

## SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

### Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Sesta Edizione.



<b>DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	<b>I GIOVANI INCONTRANO LE FORZE DELL'ORDINE- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ARTICOLATO IN 6 GIORNATE</b>
<i>Ente proponente</i>	COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSII (AQ)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	ASSESSORATO PER LE POLITICHE SOCIALI
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	VIA S. MARIA DI LORETO 8 67062 MAGLIANO DE MARSII L'AQUILA
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p><b>N.B.</b> Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

**TITOLO****“I GIOVANI INCONTRANO LE FORZE DELL’ORDINE” - PROGETTO DI  
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ ARTICOLATO IN 6 GIORNATE****TEMPI***Data di avvio*

06.11.2007

*Data di conclusione*

20.12.2007

**INTRODUZIONE***Destinatari*

Alunni delle classi 2° e 3° Medie e ragazzi residenti nel Comune con un’età compresa tra i 16 anni ed i 20 anni.

*Contesto*

Le previsioni demografiche annunciano un incremento di popolazione nel prossimo decennio di 3636 unità, ossia il 4,4% della popolazione, con l’attesa conferma del trend positivo manifestatosi negli ultimi decenni. I minori, adolescenti e giovani presenti sul territorio dell’Ambito 13 rappresentano il 31,65% della popolazione. Da questi dati emerge che i bambini, gli adolescenti ed i giovani costituiscono una fascia di popolazione che non può non essere presa in considerazione perciò è utile aumentare le occasioni di incontro tra pari, tra ragazzi della stessa età, la partecipazione alla vita sportiva, sociale e del paese in generale, dando ai giovani vere e proprie occasioni di protagonismo e di confronto. Le analisi in campo adolescenziale mostrano una crescita di comportamenti trasgressivi, una forte frattura generazionale, una propensione alle scommesse, ai giochi d’azzardo, alla guida spericolata o in stato di ebbrezza, ai rapporti sessuali non protetti, a una scarsa considerazione per la propria salute e per quella degli altri. I problemi sui quali, secondo noi, occorre concentrare gli sforzi sono: la fragile socializzazione degli adolescenti e dei giovani, le criticità nell’aggregazione tra gli adolescenti, il debole senso di cittadinanza dei bambini e degli adolescenti, la difficile transizione verso l’età adulta.

*Breve descrizione del servizio se esistente*

Vedi metodologia e procedure

*Motivazioni*

Tra le molteplici cause che possono condurre all’esclusione sociale c’è anche l’assenza di figure educative di riferimento. Siamo convinti che è necessario aumentare le situazioni di protagonismo dei bambini, degli adolescenti e dei giovani nella vita municipale e nella vita della comunità, ripensando e ridefinendo le proprie strategie delineando metodologie nuove, stabilire relazioni costruttive con le Istituzioni, le associazioni per creare occasioni concrete di legalità. Con questo progetto puntiamo a far maturare atteggiamenti di legalità attiva,

attraverso l'incontro, il confronto e la socializzazione con le diverse componenti sociali presenti sul territorio, per creare una sinergia efficace per la diffusione della cultura della legalità. La legalità non si riduce ad un catalogo di diritti e di doveri, implica anche un'appartenenza ad un gruppo o a gruppi e mette in gioco molto profondamente le identità. Di conseguenza richiede una dimensione etica anch'essa carica di dimensione affettiva personale e collettiva. Questo abbiamo fatto con la collaborazione delle Forze dell'Ordine promuovendo lo sviluppo di un rapporto quasi AFFETTIVO tra loro e i ragazzi.

### *Analisi preliminari*

Tale progetto nasce dalla necessità rilevata di sensibilizzare i giovani a rapportarsi alle forze dell'ordine con l'intento di combattere il pregiudizio che porta i giovani a guardare una divisa con occhi ostili.

### *Obiettivi*

Favorire l'incontro dei ragazzi residenti nel territorio comunale con: *Polizia di Stato, Carabinieri Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile* con il fine di promuovere interventi di prevenzione e di educazione alla salute, all'educazione civica e al benessere degli adolescenti, per far riguadagnare alle istituzioni il ruolo di ambienti significativi di crescita in un contesto socio-morale sicuro. Attraverso l'avvicinamento dei ragazzi alle Forze dell'Ordine si intende contribuire allo sviluppo di persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società rendendoli consapevoli dell'importanza del ruolo che gli stessi agenti rivestono all'interno della società. Il proposito è di aiutarli a trovare la loro identità, facendo in modo che scoprano il senso dell'appartenenza ad una collettività che li prende in considerazione.

## **COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### *Metodologia*

Alimentare un nuovo modo di affrontare la sfida educativa alla legalità attraverso una metodologia innovativa che possa attrarre la sensibilità degli stessi ragazzi. Per un adolescente riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso, tanto più se la società contemporanea, sempre più spesso, non propone modelli positivi. La metodologia utilizzata prevede un **approccio pro-attivo** degli alunni con delle esercitazioni di gruppo su alcune caratteristiche peculiari di ciascun corpo di polizia. L'utilizzazione di questa metodologia garantisce un "APPROCCIO PARTECIPATIVO" da parte dei ragazzi, favorendo l'acquisizione di capacità progettuali e contribuendo a stimolare la loro capacità di lavorare insieme agli altri e di rispettare le regole del gruppo, ma in particolare di vedere con i loro occhi come le Forze dell'Ordine operano sul campo, cercando di stimolare al massimo l'emozione.

### *Procedure*

Convegno di presentazione del progetto;

*1° giornata: I giovani incontrano Polizia Stradale e Vigili del Fuoco:* Ricostruzione simulazione, di un incidente stradale, con alcuni mezzi incidentati, ed attori che simulavano

ferite multiple. In seguito, annunciati da fumogeni che simulavano l'incendio delle autovetture coinvolte sono giunti a sirene spiegate i Vigili del Fuoco che hanno prontamente eliminato il pericolo fuoco. In seguito spiegazioni presso gli stand dei due corpi con relativa spiegazione di tutte le attrezzature a loro disposizione, ponendo particolare attenzione alle stragi del sabato sera (etilometro...).

*2° giornata: I giovani incontrano Carabinieri:* Importanza delle impronte digitali nelle indagini con conseguente ricostruzione di una scena del crimine.

*3° giornata: I giovani incontrano Guardia di Finanza:* Sensibilizzazione dei giovani sul tema attualissimo della contraffazione di vestiti, cd, dvd e altro, con materiale sequestrato. I ragazzi hanno mostrato molta attenzione a questi temi anche perché li vivono ogni giorno. Subito dopo sono entrati in scena gli attori principali e cioè due cani appartenenti all'Unità Cinofile del Comando Provinciale. I finanzieri, hanno ricostruito l'ambiente di un aeroporto simulando il controllo bagaglio, facendo particolare attenzione alla presenza di stupefacenti. Dopo una brevissima "annusata" i cani hanno immediatamente individuato la valigia sospetta.. Particolarmente emozionante è stato lo scambio di affettuosi abbracci spontanei tra i ragazzi ed i due "agenti" a quattro zampe.

*4° giornata: I giovani incontrano Corpo Forestale dello Stato:* Il CFS è stato rappresentato dal SAF Gruppo di Soccorso Alpino Forestale. I giovani sono stati coinvolti in una vera ricerca sul campo con lo scopo di far acquisire loro capacità di orientamento (insegnamento all'utilizzo della bussola...). In seguito si è passati alla spiegazione delle attrezzature utilizzate nel soccorso in alta quota. Infine alcuni volontari hanno indossato le speciali tute e, sotto la guida attenta dei forestali, si sono arrampicati su una parete.

*5° giornata: I giovani incontrano Polizia Municipale:*

*6° giornata: I giovani incontrano Protezione Civile:* Allarme terremoto: evacuazione completa dell'Istituto Comprensivo. Risultano dispersi alcuni alunni. Intervento dell'Unità Cinofile con supporto sanitario. Dimostrazione montaggio tenda. Simulazione incendio con intervento dell'unità antincendio con fuoristrada. Descrizione e spiegazioni mezzi in dotazione.

#### *Soggetti coinvolti*

Istituto Comprensivo Statale di Magliano de' Marsi, Centro di Aggregazione Giovanile, Polizia di Stato, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile.

Patrocinio di: Ministero della Solidarietà Sociale, Ministro per le Politiche Giovanili e Attività Sportive, Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, Unicef.

#### *Materiali predisposti*

Manifesti, locandine e brochure informative. Il necessario per le singole giornate è a carico del corpo di polizia.

#### *Fasi di realizzazione*

Il progetto su denominato si è sviluppato in un due fasi:

La prima ha previsto un CONVEGNO DI PRESENTAZIONE il 6 novembre 2007 nel quale sono intervenuti rappresentanti del Governo, della Regione e della Provincia. In questa occasione i Comandanti dei corpi che compongono le forze dell'ordine, hanno illustrato l'argomento che tratteranno in occasione dell'incontro con gli studenti.

La seconda fase, è stata quella operativa, divisa in 6 (sei) sessioni (della durata massima di 1 ora) che si sono svolte nell'edificio dell'Istituto Comprensivo, dalle ore 14.45 alle ore 16.00 durante il rientro pomeridiano. Questa fase è stata strutturata in 6 giovedì a partire dal 15 novembre;

#### *Aspetti innovativi da segnalare*

Condivisione della quotidianità tra giovani e forze dell'ordine

### **RISULTATI E VALUTAZIONE**

#### *Risultati attesi*

Lo sviluppo del senso della legalità, intesa come presupposto alla convivenza civile, l'interiorizzazione della norma e la percezione della giustizia come valore e non come costrizione imposta. E' il primo passo per orientare l'individuo al miglioramento della collettività e per una serena e armonica convivenza civile. Nel processo di costruzione dell'identità, una delle tappe fondamentali è rappresentata dalla costruzione di un sistema di valori in grado di orientare l'azione.

#### *Criteri di valutazione*

Compilare

#### *Strumenti e metodologie di valutazione*

Compilare

### **RISORSE**

#### *Costo complessivo del progetto*

Euro 5.000

*Fonti di finanziamento*

Fondi Comunali

*Risorse umane impegnate:*

- numero

30 (trenta)

- professione

Comandante Sottosezione Polizia Stradale e personale; Comandante Compagnia Carabinieri Tagliacozzo e personale; Comandante Compagnia Guardia di Finanza di Avezzano e personale dell'Unità Cinofile; Comandante Compagnia Corpo Forestale dello Stato di Avezzano e personale del Unità di Soccorso Alpino; Agenti Polizia Municipale Comunale; Comandante Distaccamento Vigili del Fuoco e personale; Funzionario Protezione Civile Regione Abruzzo e personale.

*Risorse tecnologiche:*

- attivate

Pubblicazione sul sito web del Comune di foto e video del Convegno e delle 6 giornate della legalità.

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE***Positività*

Questa iniziativa ha dimostrato che adottando una strategia di intervento che parte “dal basso” coinvolgendo i soggetti quotidianamente impegnati nell'affermazione della legalità, è possibile avvicinare e rafforzare il legame tra gli uomini delle FF.OO. e gli stessi ragazzi, riuscendo a diffondere, soprattutto tra i più giovani, una cultura della legalità e far maturare coscienza civile e partecipazione democratica, per generare protagonismo e bene comune tra i giovani; è stata anche un'occasione per appassionarsi, mettersi in gioco ma soprattutto per creare nuovi stili di pensiero e azione. Educare alla legalità è il passaporto per la vera cittadinanza, nutrito dalla necessità di dare qualcosa di sé per collaborare al bene comune cui tutti dobbiamo aspirare. Da sottolineare l'importanza di suscitare emozione e stupore nei ragazzi con le dimostrazioni pratiche che rimarranno impresse nelle loro menti. Da evitare monologhi.

Iniziare un percorso di avvicinamento a 12 anni non è affatto prematuro al contrario è essenziale: questo ci permetterà di avere un dialogo privilegiato con il quale continuare a comunicare nel momento dell'età critica che non sostituirà quello con i genitori.

*Criticità*

Sono percorsi faticosi, LUNGHI, che richiedono TEMPO, impegnativi che si fondano su relazioni, che quindi richiedono PAZIENZA, che non danno risultati nell'immediato, ma bisogna saper ATTENDERE.

*Comunicazione interna ed esterna*

Compilare

*Successive implementazioni*

Compilare